Una nuova rivista per il DEASS

Autor(en): **Crivelli, Luca**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Iride : rivista di economia, sanità e sociale**

Band (Jahr): **- (2016)**

Heft 1

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Una nuova rivista per il DEASS

Esce oggi, a distanza di due anni dalla creazione del DEASS, il primo numero di Iride. Due linee editoriali sono state vagliate attentamente: continuare ad utilizzare un canale comunicativo specifico per ogni filiera professionale (lavoro sociale, economia e sanità), oppure tentare la carta – di certo più rischiosa e meno scontata – di comunicare con i nostri partner in modo unitario, con una rivista interdisciplinare ed interprofessionale. Alla fine ha prevalso la seconda opzione e ci siamo convinti che fosse giusto sospendere la pubblicazione delle precedenti testate (SUPSI Health, Economicamente, Apertamente News), di per sé apprezzate dal territorio e dai rispettivi contesti professionali, per far confluire i nostri sforzi comunicativi in un unico periodico. Iride è una parte dell'occhio umano, più precisamente una membrana del bulbo oculare la cui funzione è regolare la quantità di luce che colpisce la retina.[1] Iride, in un sistema ottico, indica dunque un "diaframma". Ma l'iride è anche l'arcobaleno: nella mitologia greca era questo il nome della messaggera degli Dei, personificazione dell'arcobaleno che unisce il Cielo alla Terra e dunque emblema di quel fascio di luce che, attraversando un prisma, si rifrange nei sette colori fondamentali.

Stiamo attraversando un'epoca storica in cui le discipline e le professioni affermano con forza la propria identità e lo fanno rivendicando l'unicità – e non di rado anche la superiorità – del proprio paradigma metodologico e della propria prospettiva professionale. Eppure, oggi più che mai, per dipanare la complessità dei problemi ed evitare di rimanere prigionieri di una lettura dei fatti prettamente ideologica, non serve incrementare la potenza delle nostre lenti di ingrandimento se queste sono monocolore.

In questa rivista ci proponiamo di recuperare una visione d'insieme della realtà, tentando di preservarne la policromia e la molteplicità delle chiavi interpretative, per instaurare una comunicazione vivace tra la comunità dei docenti e ricercatori che afferiscono al DEASS ed il mondo professionale e sociale con cui quotidianamente collaboriamo. Il primo numero è dedicato ai contenuti di una conferenza internazionale, organizzata nel gennaio 2016 in collaborazione con la Swiss School of Public Health e l'associazione HEIRS,[2] intitolata "Economics, Health and Happiness".[3] Prendono la parola l'economista Christian Marazzi, i sociologi Mario Lucchini e Maria Caiata Zufferey, e l'infermiera ed eticista Tiziana Sala Defilippis. A queste voci interne al Dipartimento si aggiunge quella di un'ospite esterna, la politologa canadese Jennifer Nedelsky dell'Università di Toronto, che è stata tra le relatrici principali del congresso.

Anche la veste grafica di Iride, curata dai colleghi del Laboratorio cultura visiva del Dipartimento ambiente, costruzioni e design (DACD-SUPSI), cerca di sottolineare la linea editoriale adottata. In questo numero ciò avviene con l'ausilio delle splendide fotografie di Valentina Meldi, una giovane laureatasi recentemente alla SUPSI in Comunicazione visiva. Il diaframma della sua Nikon è stato capace di immortalare istanti di vita del Lago Ceresio coniugando, nella stessa immagine, le prospettive di acqua, terra ed aria. Questo è l'obiettivo che ci prefiggiamo anche noi con Iride: coniugare nella stessa rivista le prospettive dell'economia, del sociale e della sanità affinché un fascio di luce diventi l'arcobaleno.

Luca Crivelli
Direttore del Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

[1] Cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/Iride.

[2] L'associazione culturale Happiness Economics and Interpersonal Relations (www.heirs.it).

[3] Chi fosse interessato ad una sintesi più completa dei temi affrontati in questa conferenza, segnaliamo che gli interventi magistrali saranno pubblicati in inglese nel primo fascicolo del 2017 (Volume 64) della International Review of Economics – Journal of Civil Economy.